

Irlanda, chiusa la Waterford-Rosslyn Europort

di **Jacopo Fioravanti**

DUBLINO (Irlanda) - Cala il sipario sulla linea ferroviaria Waterford-Rosslyn Europort, da tempo in odore di chiusura perché fortemente in perdita. Sabato 18 settembre i due treni dell'unica coppia solo feriale cui era ormai ridotta l'offerta hanno lasciato per l'ultima volta i rispettivi capilinea; a partire da lunedì 20 settembre il collegamento tra Waterford e Rosslyn Europort (uno dei principali terminal marittimi irlandesi per il traffico - sia merci sia passeggeri - verso la Gran Bretagna e l'Europa continentale, gestito dalla stessa impresa ferroviaria nazionale) sarà assicurato da due coppie di autocorse operate dal partner Bus Éireann, che copriranno il percorso in 110'-120' contro i 75'-80' impiegati dal cessato servizio ferroviario. Gli abbonamenti in corso di validità saranno riconosciuti per i viaggi a bordo delle autocorse, le cui tariffe rimarranno invariate rispetto a quelle precedentemente in vigore per i biglietti ferroviari.



Un binato Iarnród Éireann Classe 2700 (in testa l'unità 2709) in sosta a Waterford in attesa di effettuare il servizio pomeridiano per Rosslyn Europort, quando la chiusura della linea era ancora lontana. (Foto Jacopo Fioravanti, 30 agosto 2007)

Iarnród Éireann ha motivato la decisione della chiusura affermando che la sostenibilità economica dell'esercizio di questa linea, il cui costo di gestione era pari a 1,9 milioni di euro all'anno contro i 250 mila euro all'anno sufficienti per l'autoservizio appena attivato, era definitivamente venuta meno in seguito all'estinzione del traffico di barbabietole da zucchero, cessato nel 2006, e alla continua e drastica diminuzione della frequentazione dei treni passeggeri, scesa, nell'ultimo periodo di funzionamento del servizio, fino al minimo storico di appena 25 passeggeri al giorno in totale. L'impresa ferroviaria nazionale evidenzia inoltre il beneficio ambientale che potrà derivare dall'uso del bus al posto del treno per il trasporto di un così esiguo numero di persone (la linea non è elettrificata e il servizio veniva disimpegnato da binati Diesel-idraulici Classe 2700 da 117 posti).

Joe Ryan, consigliere della Contea di Wexford (alla quale appartiene Rosslyn), faceva peraltro notare in un'intervista al quotidiano nazionale Irish Times dello scorso aprile come, a suo avviso, la scarsa frequentazione dei treni fosse l'inevitabile conseguenza di un'offerta pianificata in modo fallimentare e della totale assenza di qualunque tentativo di rilancio del servizio ferroviario finalizzato a scongiurare la chiusura della linea.

Jacopo Fioravanti - 19 settembre 2010

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.